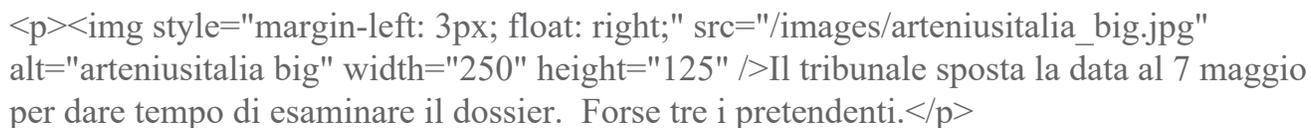


Slitta l'asta per Artenius Italia

Il tribunale sposta la data al 7 maggio per dare tempo di esaminare il dossier. Forse tre i pretendenti.

15 aprile 2014 06:31



L'asta per la cessione degli impianti di San Giorgio di Nogaro (UD) e degli altri assets di Artenius Italia doveva tenersi ieri, 14 aprile, presso la sede del notaio Riccardo Petrosso di Udine.

Il tribunale fallimentare ha concesso ai partecipanti più tempo per ottenere informazioni e chiarimenti dal Commissario, spostando la data dell'asta al 7 maggio 2014. Tra gli aspetti da chiarire vi sarebbe anche il trasferimento dei brevetti in carico alla società: inizialmente non rientravano negli assets posti all'incanto, in seguito ne sono stati aggiunti molti, ma non tutti.

L'asta partirà dal valore più alto tra le offerte pervenute al Commissario nelle scorse settimane, con rilancio minimo di 200mila euro. L'offerta vincente sarà trasmessa alla società spagnola Forest Partners Estrada y Asociados, che segue per conto del Tribunale del capoluogo catalano la curatela della capogruppo, La Seda de Barcelona.

Secondo alcune indiscrezioni, i pretendenti agli impianti PET di Artenius Italia sarebbero tre: Ottana Polimeri (di cui [abbiamo sicura conferma](#)), la portoghese Selenis e un gruppo turco operante nel settore del poliestere.

Negli stabilimenti friulani, Artenius Italia possiede una capacità produttiva pari a 180.000 tonnellate annue di PET grado bottiglia; in questo momento gli impianti sono fermi, con i 105 addetti in cassa integrazione da fine novembre.

© Polimerica - Riproduzione riservata